

Venezia 11 Luglio 1868

U. S. Amico

Ho ricevuto la vostra lettera N. 4 corrente, cui ringrazio
della notizia che con essa mi avete comunicato.

Alla posta di Padova trovai martedì scorso, girata dalla
mia postaja per Venezia, una lettera dell'On. Luigi D. Cavallotti
in cui mi diceva = Qui aggiunge la copia del paragrafo del
"trattato" del Chiarissimo P. Jorio, e invia alla il vostro
"Chiarissimo Signor Professore D. Viviani, pregandolo ad
"aggiungerlo in mio nome, e rassegnargli i miei alla mia rivista" =
Vi trasmetto qui pure quel paragrafo, colla speranza di
trovarlo opportuno ai vostri disegni - Zanti però potrebbe insistere
d'aver fatto qualche Commissione di tutti di lingua vi
"con il mio scritto, e vi allegare il mandato del trattato".

Il mio malore è viato, ma ancora non posso dir di essere
affatto guarito.

Ve gliatemi bene, e speratemi, e non per un qualche poco, come
con entro, perché tale è

Il vostro

P. Mantovani

« L'ultima parte del trattato del Chierico P. Jorio
è espressa nelle seguenti parole.

« Quanto ai miei studi, e mitti nel Donato Jorio
ad un lavoro maggiore, di quali già la prima parte ha
mandato a Delegare alla Commissione di Testi di lingua
stampati - e per il Governo Italiano sotto la Presidenza del
Cavaliere Francesco Lombardi, voglio che sia fatta mia legata
in Biblioteca Municipale di Roma. Impianto l'obbligo
di me accanto di spedire alla suddetta Commissione per il
completare per la stampa, e le ristampe, gli studi, e me
letti, e non ancora spediti e completazione del lavoro »

Febbraio 14 1867 »

« La Pontificia Università di Roma pubblica il detto
trattato il 27 Aprile 1867 »

Estratto di lettere del Jac. Don Ciriaco Cavallotti
 Bibliotecario della Comune di Verona a P. Martini.

Verona li 27 Giugno 1868

Io per me ogni cosa per restituire il Chiosino, figlio
 Professore Visiani - Tutti i mss. con tutti i libri di stile
 del Lettore Sclaberg e paginatissimo, il mio amico P. Joris,
 stanno depositati nella nostra Biblioteca. La ragione di tale
 deposito è che il M. Demaris intendeva averli sopra una
 ragione, quantunque il tutore sia chiaro: essere restituiti
 al Comune di Verona, che la gestione se ne fa: e i
 mss. e i libri rimangono nostri.

Vede dunque quanto sia vincente l'indulto, e come
 non lo vinca l'altro del tutore, parendoci che circa il

L'inter. di Lei può far sapere che mi sarà concesso
 un po' di tempo per recarmi a "Indice" del Sig. R.
 (Lorenzo de' Viviani) alla quale mi ha tenuto intorno a
 questo affare.

L. V. I. C. Cavalleri